

# Piccoli eroi alla ricerca dell'istruzione

■ L'istruzione: noi qui la diamo per scontata. In altre parti del mondo non è affatto così. Andare a scuola non è un diritto, è un privilegio da conquistare al costo di immani fatiche e spesso anche di rischi. Ci porta in queste realtà il documentario *Vado a scuola* (*Sur le chemin de l'école*) del francese Pascal Plisson, un film che, anche se inevitabilmente con tratti buonisti e terzo-mondisti, è un'opera riuscita, toccante e commovente.

Plisson, in questo documentario che è stato il film di chiusura dell'ultima edizione del Festival del Film di Locarno lo scorso agosto in Piazza Grande, segue quattro gruppi di bambini, sparsi ai quattro angoli



**GIOVANI PROTAGONISTI**  
Il documentario segue le peripezie di quattro gruppi di bambini per recarsi a scuola.

della terra. Si va dalle savane del Kenya, dove il piccolo protagonista deve farsi due ore di cammino per poter ricevere un'istruzione, col rischio di pericolosi incontri con gli elefanti, alla Patagonia, dove per recarsi a scuola bisogna avere un cavallo. Dalle asperità dell'Atlante, che vengono sfidate dalla giovane Zahira, al Bengala, con l'odissea quotidiana di Samuele, bambino disabile, spinto sulla carrozzina dai suoi fratelli. Sono dei veri piccoli eroi questi bambini, che hanno capito quanto studiare sia importante, anzi fondamentale per avere un futuro migliore. E sono pronti a conquistarsi questo futuro anche se per loro il prezzo è alto, molto più alto che

per i loro coetanei di altre parti del mondo. E forse per questo sono più consapevoli di quello per cui stanno lottando. **FA.CO.**



**«VADO A SCUOLA»  
REGIA DI  
PASCAL PLISSON**

Documentario,  
(Francia, Cina, Sudafrica,  
Brasile, Colombia, 2013).  
Al Cinestar di Lugano,  
Lux di Massagno,  
Rialto a Locarno.  
**Il voto** ●●●●●



**TRAILER SU**  
[www.corriere.ch/k93261](http://www.corriere.ch/k93261)

# Piccoli eroi alla ricerca dell'istruzione

■ L'istruzione: noi qui la diamo per scontata. In altre parti del mondo non è affatto così. Andare a scuola non è un diritto, è un privilegio da conquistare al costo di immani fatiche e spesso anche di rischi. Ci porta in queste realtà il documentario *Vado a scuola* (*Sur le chemin de l'école*) del francese Pascal Plisson, un film che, anche se inevitabilmente con tratti buonisti e terzo-mondisti, è un'opera riuscita, toccante e commovente.

Plisson, in questo documentario che è stato il film di chiusura dell'ultima edizione del Festival del Film di Locarno lo scorso agosto in Piazza Grande, segue quattro gruppi di bambini, sparsi ai quattro angoli



**GIOVANI PROTAGONISTI**  
Il documentario segue le peripezie di quattro gruppi di bambini per recarsi a scuola.

della terra. Si va dalle savane del Kenya, dove il piccolo protagonista deve farsi due ore di cammino per poter ricevere un'istruzione, col rischio di pericolosi incontri con gli elefanti, alla Patagonia, dove per recarsi a scuola bisogna avere un cavallo. Dalle asperità dell'Atlante, che vengono sfidate dalla giovane Zahira, al Bengala, con l'odissea quotidiana di Samuele, bambino disabile, spinto sulla carrozzina dai suoi fratelli. Sono dei veri piccoli eroi questi bambini, che hanno capito quanto studiare sia importante, anzi fondamentale per avere un futuro migliore. E sono pronti a conquistarsi questo futuro anche se per loro il prezzo è alto, molto più alto che

per i loro coetanei di altre parti del mondo. E forse per questo sono più consapevoli di quello per cui stanno lottando. **FA.CO.**



**«VADO A SCUOLA»  
REGIA DI  
PASCAL PLISSON**

Documentario,  
(Francia, Cina, Sudafrica,  
Brasile, Colombia, 2013).  
Al Cinestar di Lugano,  
Lux di Massagno,  
Rialto a Locarno.  
**Il voto** ●●●●●



**TRAILER SU**  
[www.corriere.ch/k93261](http://www.corriere.ch/k93261)

# Piccoli eroi alla ricerca dell'istruzione

■ L'istruzione: noi qui la diamo per scontata. In altre parti del mondo non è affatto così. Andare a scuola non è un diritto, è un privilegio da conquistare al costo di immani fatiche e spesso anche di rischi. Ci porta in queste realtà il documentario *Vado a scuola* (*Sur le chemin de l'école*) del francese Pascal Plisson, un film che, anche se inevitabilmente con tratti buonisti e terzo-mondisti, è un'opera riuscita, toccante e commovente.

Plisson, in questo documentario che è stato il film di chiusura dell'ultima edizione del Festival del Film di Locarno lo scorso agosto in Piazza Grande, segue quattro gruppi di bambini, sparsi ai quattro angoli



**GIOVANI PROTAGONISTI**  
Il documentario segue le peripezie di quattro gruppi di bambini per recarsi a scuola.

della terra. Si va dalle savane del Kenya, dove il piccolo protagonista deve farsi due ore di cammino per poter ricevere un'istruzione, col rischio di pericolosi incontri con gli elefanti, alla Patagonia, dove per recarsi a scuola bisogna avere un cavallo. Dalle asperità dell'Atlante, che vengono sfidate dalla giovane Zahira, al Bengala, con l'odissea quotidiana di Samuele, bambino disabile, spinto sulla carrozzina dai suoi fratelli. Sono dei veri piccoli eroi questi bambini, che hanno capito quanto studiare sia importante, anzi fondamentale per avere un futuro migliore. E sono pronti a conquistarsi questo futuro anche se per loro il prezzo è alto, molto più alto che

per i loro coetanei di altre parti del mondo. E forse per questo sono più consapevoli di quello per cui stanno lottando. **FA.CO.**



**«VADO A SCUOLA»  
REGIA DI  
PASCAL PLISSON**

Documentario,  
(Francia, Cina, Sudafrica,  
Brasile, Colombia, 2013).  
Al Cinestar di Lugano,  
Lux di Massagno,  
Rialto a Locarno.  
**Il voto** ●●●●●



**TRAILER SU**  
[www.corriere.ch/k93261](http://www.corriere.ch/k93261)